

**RELAZIONE ANNO 2017 DEL RESPONSABILE DEL PIANO PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL RESPONSABILE PER
TRASPARENZA**

Ordine degli Avvocati di Cosenza

Richiamato il contenuto della relazione annuale per l'anno 2016, con riferimento all'anno 2017, deve, preliminarmente, osservarsi che siffatto periodo della vita ordinistica è stato caratterizzato da un non regolare andamento delle sedute consiliari, che è culminato, in data 12/01/2016, nelle dimissioni della metà più uno dei consiglieri componenti lo stesso.

Stante l'impossibilità di funzionamento del Consiglio, l'Ordine, successivamente, dopo alcune sedute invalide per l'assenza della metà più 1 dei consiglieri, con provvedimento del Ministero di Giustizia del 23/12/2016, è stato commissariato.

Insediatosi il Commissario, questi ha nominato collaboratori gli Avv.ti Domanico Albino e Pezzi Giuseppina, provvedendo così, con l'ausilio del personale dipendente, a svolgere tutta l'attività di ordinaria amministrazione del Consiglio, sino alle elezioni per il rinnovo dello stesso, conclusasi in data 10/11/2017.

Per le esposte ragioni ed in relazione ai descritti avvenimenti, l'attività di monitoraggio per l'anno 2017 è stata limitata (ed in ogni caso, non sono emerse criticità) e dunque, non sono stati apportati correttivi e, del resto, deve darsi atto al commissario nominato dal CNF, avv. Stanislao De Santis, che egli ha svolto un corretto ruolo di garanzia a vantaggio ed in rappresentanza di tutti gli iscritti.

Posto che il piano, valevole per il triennio 2015/2017, seppur predisposto tempestivamente, è stato approvato solo con delibera del 13/10/2015 ci si ripropone di adottarne uno nuovo per il periodo 2018/2021, in continuità col precedente che, tuttavia, tenga conto delle novità legislative intervenute medio tempore e di eventuali correttivi che potranno essere apportati.

Col DLgs n. 97/2016, in vigore dal 16.06.2016, il piano presenta un' impostazione sostanzialmente nuova, in cui si innestano le modifiche apportate alla normativa previgente. (DLgs n.190/2012 e DLgs n. 33/2013).

Tra le novità di maggior spessore occorre citare, in primis, l'art. 4 del DLgs 97/2016, contenente modifiche all'articolo 3 del decreto legislativo n. 33/2013, cui viene aggiunto il comma 1-ter, che dispone: *“L'Autorità nazionale anticorruzione può, con il Piano nazionale anticorruzione, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto, precisare, in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte, prevedendo in particolare modalità semplificate per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, per gli ordini e collegi professionali».*

Si tratta di un'importante disposizione, attraverso cui il Legislatore ha conferito all'ANAC, che vi provvede, dettando disposizioni ad hoc inserite nel Piano Nazionale Anticorruzione, la possibilità di individuare obblighi di pubblicazione e modalità di attuazione degli obblighi di anticorruzione e trasparenza adeguati alle caratteristiche soggettive degli enti.

Avv. Giancarlo Gentile